



SCENE DA UNA FUSIONE

di Nicola Borzi

Gruppo Ubi, sul premio 2010 si va in ordine sparso

L lungo confronto tra azienda e sindacati del gruppo Ubi sul premio aziendale 2010 (Vap) è a un punto morto. Gli incontri del 21 e 22 settembre a Bergamo hanno stabilito che è incolmabile la distanza tra l'azienda e i sindacati. Lo riporta una nota unitaria del 26 settembre dei sindacati del Banco di Brescia, secondo la quale «da due giorni di incontri a Bergamo sul premio 2010 si è conclusa con una proposta della delegazione aziendale che purtroppo si è rivelata insufficiente. L'offerta azien-

dale non riconosce lo sforzo e è irrispettosa dell'impegno profuso dai colleghi, costretti a operare in un contesto sempre più gravoso e insostenibile. Chiediamo al Banco di Brescia di riconvocare rapidamente il tavolo aziendale e di presentarsi con proposte credibili», concludono **Dircredito, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Sinfub e Uilca**. Ma, finita la validità dell'accordo sui premi 2008 e 2009, quest'anno non tornerà in vigore l'intesa precedente che stabiliva un pagamento in due tranche: una legata al bilan-

cio consolidato e un'altra in base ai conti delle singole società del gruppo. Ciascuna azienda andrà per conto proprio al tavolo con i rispettivi sindacati. Situazione stigmatizzata da Paolo Citterio, coordinatore **Fabi** del gruppo, secondo il quale «Ubi è l'unico gruppo che non ha ancora pagato il Vap 2010, dimostrando la disattenzione del management per i dipendenti. Con l'uscita di scena della norma sull'aggancio di parte del Vap 2010 ai risultati consolidati salta un importante parametro di

solidarietà infragruppo: ora le aziende dai bilanci più "forti" reclamano subito una trattativa. La prossima settimana, da lunedì 3 a mercoledì 5 discuteremo del piano industriale di gruppo. Da giovedì 6 per il Vap saranno convocati i sindacati di **Popolare Bergamo** e poi, giorno per giorno, quelli delle altre aziende del gruppo: ci aspettiamo che questo nuovo round sia risolutivo».

nicola.borzi@ilsole24ore.com